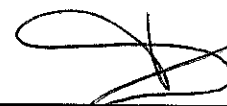


SERVIZI TECNOLOGICI COMUNI- SE.T.CO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LAMA, 1 CLUSONE BG
Codice Fiscale	02541480162
Numero Rea	BG 302883
P.I.	02541480162
Capitale Sociale Euro	731.301 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.544	4.432
II - Immobilizzazioni materiali	1.278.528	1.339.030
III - Immobilizzazioni finanziarie	104.000	104.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.386.072	1.447.462
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.885	556.543
Totale crediti	547.885	556.543
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	33.951
IV - Disponibilità liquide	175.036	123.627
Totale attivo circolante (C)	722.921	714.121
D) Ratei e risconti		
	608	636
Totale attivo	2.109.601	2.162.219
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	731.301	731.301
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.946	5.946
IV - Riserva legale	23.969	22.129
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	353.903	318.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.137	36.809
Totale patrimonio netto	1.172.256	1.115.119
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.210	85.900
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.384	526.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.142	428.463
Totale debiti	829.526	954.520
E) Ratei e risconti		
	22.609	6.680
Totale passivo	2.109.601	2.162.219



Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	856.543	1.015.099
5) altri ricavi e proventi		
altri	162.169	178.550
Totale altri ricavi e proventi	162.169	178.550
Totale valore della produzione	1.018.712	1.193.649
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.014	11.128
7) per servizi	602.309	670.061
8) per godimento di beni di terzi	-	10.866
9) per il personale		
a) salari e stipendi	182.756	235.511
b) oneri sociali	70.225	75.244
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.499	15.592
c) trattamento di fine rapporto	13.499	15.592
Totale costi per il personale	266.480	326.347
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.123	69.538
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	888	888
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.235	68.650
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.633	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.756	69.538
14) oneri diversi di gestione	11.092	30.786
Totale costi della produzione	982.651	1.118.726
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.061	74.923
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	46.509	-
Totale proventi da partecipazioni	46.509	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	95
Totale proventi diversi dai precedenti	10	95
Totale altri proventi finanziari	10	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.258	15.990
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.258	15.990
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35.261	(15.895)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.322	59.028
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.804	6.978
imposte differite e anticipate	9.381	15.241
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.185	22.219
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.137	36.809

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio 2016 presenta un utile d'esercizio di € 57.137 a fronte di un utile di € 36.809 realizzato nell'esercizio 2015.

Tale risultato è quindi da ritenersi positivo, in relazione a quello realizzato nell'esercizio precedente; si deve tuttavia rilevare che il valore della produzione, sempre rispetto al periodo precedente è diminuito da € 1.015.099 ad € 856.543.

Il valore della produzione s'è quindi ridotto da € 74.923 ad € 36.061 ma il risultato netto s'è comunque incrementato poiché, come si rileverà più avanti a commento del Conto Economico, si è realizzata una plusvalenza di € 26.049,00 ed introitato dividendi dalla partecipata per € 20.460.

Come già indicato nella Nota Integrativa dei bilanci degli ultimi precedenti esercizi, Setco potrà conseguire risultati economici positivi e finanziariamente equilibrati per l'esercizio 2017 e successi purchè permangano affidati alla stessa almeno gli attuali servizi svolti.

Si ribadisce inoltre che sempre nell'ottica della continuità aziendale, si ritiene fondamentale la realizzazione quanto prima del "progetto energia", nonché dello sviluppo dei servizi strumentali, quest'ultimo obiettivo potrebbe essere meglio conseguito attraverso la costituzione di apposita società strumentale, partecipata da Setco, a cui potrebbero essere affidati direttamente i servizi da parte dei Comuni soci di Setco con l'attivazione di nuovi accordi quadro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

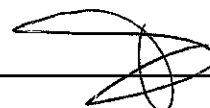
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

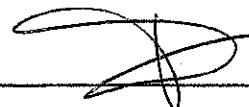
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	13 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Altre spese pluriennali

Le altre spese pluriennali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per le stesse.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziariePartecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Nel presente paragrafo viene specificata la partecipazione detenuta al 31.12.2016 come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile; i relativi dati si riferiscono al rispettivo ultimo bilancio approvato al 31.12.2015.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Città	Valore a Bilancio	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>						
	Partecipazione G.ECO SRL	Treviglio (Bg)	104.000	500.000	849.787	5.540.266
Totale			104.000	500.000	849.787	5.540.266

Si specifica altresì che la partecipazione posseduta in G.Eco Srl è del 20,46% sul totale del capitale sociale.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.432	1.929.397	104.000	2.037.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	590.367		590.367
Valore di bilancio	4.432	1.339.030	104.000	1.447.462
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	900	5.356	-	6.256
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.788	623	-	2.411
Ammortamento dell'esercizio	-	65.235		65.235
Totale variazioni	(888)	(60.502)	-	(61.390)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.544	1.934.130	104.000	2.041.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	655.602		655.602
Valore di bilancio	3.544	1.278.528	104.000	1.386.072

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di € 5.377,63.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	731.301	-	-	-	-	731.301
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.946	-	-	-	-	5.946
Riserva legale	22.129	1.840	-	-	-	23.969
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Totale altre riserve	(1)	-	1	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	318.936	34.968	-	-	(1)	353.903
Utile (perdita) dell'esercizio	36.809	(36.809)	-	57.137	-	57.137
Totale	1.115.119	(1)	2	57.137	(1)	1.172.256

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		731.301	-	731.301
<i>Totale</i>			<i>731.301</i>	-	<i>731.301</i>
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale		5.946	-	5.946
<i>Totale</i>			<i>5.946</i>	-	<i>5.946</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	23.969	-	23.969

<i>Totale</i>			23.969	-	23.969
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A,B;C	353.903	353.903	-
<i>Totale</i>			353.903	353.903	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			1.115.119	353.903	761.216

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	85.900	12.310	13.000	85.210
Totale	85.900	12.310	13.000	85.210

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Ammontare	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
	189.628	427.708	427.708	401.818	829.526

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ad eccezione della rilevazione della plusvalenza realizzata per € 26.049,00 sulla cessione della partecipazione in Valcavallina Servizi Srl, nonché sull'introito di dividendi distribuiti dalla partecipata G,eco Srl per € 20.460,00, nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.



Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando la seguente aliquota:

IRES	27,50
------	-------

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	34.111
Totale differenze temporanee imponibili	34.111
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	9.380
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.380)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti in essere al 31/12/2016, ripartito per categoria.

	Operai	Totale dipendenti
Numero	8	8

Al 31.12.2015 il numero di dipendenti era di 7 unità e nel corso del 2016 si è proceduto all'assunzione di n.1 addetto nel settore operativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.060	5.201

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.528
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.528

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, e concluse a condizioni di mercato.

Si rileva che con la G.Eco Srl al 31.12.2016 la parte debitoria/creditoria è risultata: debiti da fornitori € 21.134,98 e crediti da clienti pari a € 53.213,06.

Per l'anno 2016 il rapporto con G.eco ha rilevato costi d'esercizio di € 53.216,53 di cui € 44.883,20 relativi ai servizi di pulizia strade (servizi che sono stati fatturati da Setco ai Comuni soci), mentre per € 8.333,33 relativi ad altri servizi.

Sempre per l'anno 2016 il rapporto con G.Eco ha rilevato ricavi d'esercizio di € 209.197,11, tali ricavi sono derivati:

- da € 157.761,00 per gli affitti attivi dell'immobile in via Lama,1 a Clusone e dell'immobile in via Vogno a Rovetta;
- da € 50.647,20 per supporto al servizio di spazzamento strade
- da € 788,91 per rimborso spese.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Garanzie prestate

Fideiussioni prestate

La società ha in essere n. 1 fideiussione prestata dalla Banca Popolare di Bergamo per conto della società, per complessivi € 34.442.

Garanzie reali

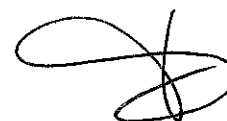
Sull'immobile in proprietà di via Lama n.1 - Clusone è iscritta ipoteca di nominali € 902.720 a garanzia del mutuo in essere con la Banca Mediocredito SpA. Si rileva che al 31.12.2016 il debito residuo in conto capitale ammonta a € 238.080. Sullo stesso immobile è iscritta ipoteca del mutuo in essere con il Credito Bergamasco Gruppo Banco Popolare di nominali € 500.000. Si rileva che al 31.12.2016 il debito residuo in conto capitale di tale mutuo ammonta ad € 189.628.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 57.136,98, come segue:

euro 2.856,85 alla riserva legale;

euro 54.280,13 al riporto a nuovo.



Nota integrativa, parte finale

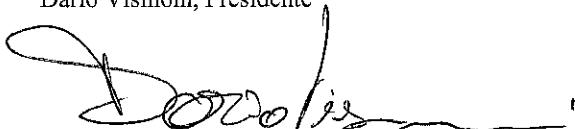
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Clusone, 31/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Dario Visinoni, Presidente



Dichiarazione di conformità del bilancio